

VERGIATE



PERIODICO DI VITA CITTADINA
A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Anno 7 - N. 1 - Febbraio-Marzo 1985

ULTIMO RICORDO A NINO LAZZARI

Rivolgo a nome mio personale e dell'Amministrazione comunale le più sentite condoglianze alla famiglia Lazzari per la scomparsa di NINO.

L'Amministrazione ricorda la sua figura che fino agli ultimi giorni della propria vita lo aveva visto impegnato per la realizzazione del parco del S. Giacomo della cui cima molto vasta e bella egli aveva voluto far-

ne dono al Comune di Vergiate a beneficio della cittadinanza tutta.

La sua scomparsa sarà per gli amministratori un ulteriore stimolo per la realizzazione di un'opera da lui tanto sentita e voluta.

Sarà questo il modo per onorare e ricordare la figura di Nino Lazzari.

Il Sindaco
Enrico Mozzini



Monte S. Giacomo

IL DISCORSO DEL SINDACO Inaugurata la nuova scuola elementare di Cuirone-Cimbro

Domenica 6 gennaio 1985 alle ore 10.30 è stata ufficialmente inaugurata la nuova scuola elementare di Cuirone-Cimbro. Il nuovo complesso scolastico è stato costruito per dare una idonea e unica soluzione ai problemi che le due vecchie e fatiscenti scuole da tempo ponevano. Erano presenti il Sindaco con gli Amministratori comunali, le autorità scolastiche, il parroco, gli insegnanti e tanta gente. Brevi discorsi, tutti incentrati sulla validità e utilità dell'opera realizzata, sono stati tenuti dalle varie personalità intervenute. Nel corso della simpatica cerimonia medaglie ricordo sono state consegnate ad insegnanti, ora in pensione, che per lunghi anni hanno svolto l'attività didattica sul territorio.

Voglio rivolgere il saluto dell'Amministrazione Comunale e mio personale a tutte le autorità che hanno voluto accogliere l'invito per l'inaugurazione di questo nuovo edificio scolastico.

Anche questa opera si inquadra in una politica programmatica promossa da questa Amministrazione già alcuni anni fa. L'obiettivo che ci eravamo proposti sta ormai giungendo a termine; infatti dopo Sesona, Corgeno e Vergiate con l'ampliamento della scuola media oggi siamo qui per questo nuovo edificio scolastico che risponde alle esigenze di una scuola moderna.

Certo è che le scelte compiute non sono state facili e molte le resistenze da superare, certo non posso non comprendere i legami storici e culturali che una popolazione ha nei confronti del proprio edificio scolastico quando esso rappresenta ed ha rappresentato per parecchie generazioni l'u-

nico punto di incontro tra alunni e genitori, ma ciò non poteva e non può giustificare nessuna posizione campanilistica, né alimentare divisioni nella comunità.

È nostro convincimento (certo non da solo), ma anche un edificio decoroso può contribuire ad un migliore rendimento della scuola nel suo insieme.

Ed è proprio dalla scuola che inizia la formazione delle nuove generazioni; sono gli insegnanti che svolgendo il proprio lavoro iniziano col far apprendere ai nostri figli le prime nozioni di vita.

Purtroppo non sempre, e soprattutto nel nostro paese, i giorni di festa trascorrono felici. Per ben tre volte contro cittadini inermi e innocenti in viaggio per trascorrere qualche giorno di vacanza o di riposo con i loro cari vengono compiute stragi, massacri, violenze. Ed ancora una volta noi vediamo famiglie distrutte da un dolore indicibile verso cui ben po-

co possono le nostre parole. Un altro giorno triste ed amaro per Bologna e per l'Italia. Noi abbiamo assistito ad un nuovo messaggio lugubre di morte e di terrore. Chi ha scelto il Santo Natale per uccidere ha voluto dirci che può farlo quando vuole. Chi ha scelto ancora la galleria dell'Appennino ha voluto far sapere di poter colpire al cuore il funzionamento dei servizi essenziali della vita quotidiana del nostro popolo.

Noi non conosciamo i nomi e i volti di coloro che hanno sulla coscienza questo nuovo orrendo delitto; ma sappiamo perché hanno potuto uccidere. Hanno potuto uccidere perché il terrorismo delle stragi è impunito. Dal 1969 ad oggi 140 sono le vittime senza nessun colpevole.

Chi ha messo le bombe a Bologna come a Milano e a Brescia, non è stato fermato anche perché ha goduto di convivenze, complicità e protezioni, non è possibile continuare così; non si può vivere con il sospetto perenne di un pugnale alle spalle.

Lo Stato democratico deve avere la volontà e la capacità di sradicare la malapianta dei poteri criminali, di liberarsi dai suoi nemici interni per sconfiggere quelli esterni. In un'azione di lotta serrata, senza sosta contro il terrorismo delle stragi, le istituzioni repubblicane e democratiche possono contare sulla partecipazione e il pieno sostegno dei cittadini e dei giovani. Ed anche questa scuola con le sue insegnanti sarà sicuramente in grado di contribuire alla crescita civile e democratica dei nostri figli, perché l'Italia possa dedicare ogni sua energia a costruire un futuro di pace, di nuovo sviluppo, di democrazia.

BILANCIO PREVISIONALE 1985 Nell'interesse della cittadinanza

Bilancio '85, quale è la situazione nella quale affrontiamo questo fondamentale appuntamento per la nostra comunità?

Nei mesi scorsi in due occasioni abbiamo discusso di queste problematiche, la prima durante il Consiglio del 24-10-1984 nel quale veniva posta all'O.d.G. la Legge Finanziaria dello Stato, allora in fase di elaborazione, discussione che si conclude con l'approvazione all'unanimità di un O.d.G., la seconda il 30 novembre per l'assestamento del Bilancio, operazione con la quale si rendeva possibile tutta una serie di nuovi investimenti per complessive Lire 462.570.000, riguardanti la casetta delle scuole elementari di Corgeno, parte della Casa del Popolo, le vecchie scuole di Cimbro e Cuirone, il cimitero di Sesona, il collettore Cimbro-Vergiate, l'asfaltatura di alcune strade.

Si consolidava anche in quella occasione l'orientamento dell'Amministrazione di effettuare investimenti che contribuissero a tenere alto il livello produttivo del Comune, operazione resa possibile grazie al buon governo della cosa pubblica con un orientamento teso a rispondere in positivo alla crisi e alle cure fatte di tagli e immobilismo che da più parti venivano suggerite.

Ci troviamo quindi con tutta una serie di iniziative già finalizzate alle quali è bene aggiungere l'avvio imminente dei lavori della Casa Cova e del depuratore.

Sull'altro versante occorre dire che parte delle nostre preoccupazioni riguardanti l'impostazione della Legge Finanziaria dello Stato le ritroviamo anche nella sua stesura finale.

SEGUE IN 2ª

Sommario

Bilancio previsionale 1985	pag. 1-2-3
Delibere della Giunta	pag. 4
Pro-Loce Assemblea ordinaria dei soci	pag. 5
Rubrica delle Pensioni	pag. 5
Lavori del Consiglio Comunale	pag. 6
Lettere	pag. 7-8



Scuola di Vergiate in previsione di ampliamento

dalla 1ª pagina

BILANCIO PREVISIONALE 1985

Non ci sarà per tutti i Comuni l'incremento pari al tetto programmato d'inflazione del 7% per quanto riguarda i trasferimenti del fondo perequativo, il Comune di Vergiate riceverà L. 125.131.000 rispetto ai 154.219.190 incassati nel 1984, quindi una riduzione secca di 28 milioni circa.

L'incremento è garantito solo ai Comuni fino a 5.000 abitanti ed a quelli terremotati dichiarati disastri o gravemente danneggiati.

La non copertura almeno con il tasso d'inflazione programmato è un fatto grave che limiterà fortemente l'attività dei Comuni.

Per quanto riguarda gli oneri per l'ammortamento dei mutui era fondamentale che lo Stato si facesse carico del 100% degli oneri per gli investimenti ed i relativi mutui stipulati nel 1983.

IL GOVERNO DEVE MANTENERE GLI IMPEGNI ASSUNTI

Questo principio non è garantito dato che nella Finanziaria si stabilisce un tetto massimo di 900 milioni come concorso agli oneri di ammortamento dei mutui degli Enti Locali.

Questa è già una limitazione alla quale si aggiunge la penalizzazione sugli oneri dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti nel caso di Comuni che hanno contratto mutui con Istituti diversi per finalità al di fuori delle ipotesi previste dall'art. 10 del D.L. 55/83.

Anche attraverso questi interventi si contraggono le risorse a disposizione degli Enti Locali. Il Comune di Vergiate viene penalizzato di L. 14.900.000.

Contemporaneamente a questa posizione punitiva sul contributo dello Stato per gli oneri dei mutui per il 1984 e proprio in virtù del fatto che a fronte di ciò era perlomeno doveroso dare agli Enti Locali certezze per i mutui del 1985. Si è lasciata, invece, da parte del Governo una situazione di completa

incertezza che rischia di fare precipitare verticalmente gli investimenti degli Enti Locali con preoccupanti conseguenze per l'edilizia, l'economia nazionale ed i livelli occupazionali.

È questo uno degli aspetti più gravi che il Consiglio Comunale denunciava e chiedeva conseguentemente precise risposte attraverso l'O.d.G. votato all'unanimità il 24 ottobre 1984.

In pratica sulla base della legge 131 del 1983, nel 1985 gli oneri di ammortamento sono a carico dei Comuni al 100% e ciò in assenza di un'autonomia capacità impositiva degli Enti Locali rischia di far saltare i bilanci.

A ciò deve essere posto rimedio al più presto da parte del Governo il quale non può sottrarsi ulteriormente ad impegni assunti andando a definire un riordino dell'intera finanza pubblica dentro la quale vengono definiti gli spazi attraverso i quali gli Enti Locali possano aumentare le proprie entrate per poter far fronte alle maggiori spese, senza di ciò si rischia la paralisi, l'indebitamento, il blocco degli investimenti.

In questo panorama, richiamato in modo schematico, che andrebbe collegato alla situazione politica che il Paese sta attraversando con da una parte preoccupanti segnali di intolleranza che si spingono fino a ipotizzare scenari nei quali l'Esecutivo del Governo conscio di non avere consenso fra il Popolo cerca di ottenere questo consenso con atti prevaricanti e autoritari.

Non si conta più il numero dei decreti che esautorano il Parlamento dalla sua funzione arrivando fino a ricercare all'esterno della maggioranza consensi con operazioni come quella sulla fame nel mondo da una parte e la liberazione gratuita del massacratore di italiani Reder.

Si è aperto un caso senza precedenti di contrapposizione tra le

massime istituzioni e si avvicinano scadenze importanti quali le Elezioni amministrative, il Referendum sul taglio della contingenza, l'elezione del Capo dello Stato.

C'è abbastanza materiale per ritenere che alcune questioni vitali per il buon funzionamento dei vari livelli della amministrazione pubblica saranno rinviate con pesanti conseguenze sul ruolo che gli Enti Locali sono chiamati a svolgere in questa delicata fase della vita del Paese.

LE OPERE PIÙ SIGNIFICATIVE CHE SI INTENDONO REALIZZARE

In questo contesto due potevano essere le linee tra le quali scegliere, la prima un bilancio di tipo ragionieristico, chiuso alle esigenze della gente e della comunità nel suo complesso, l'altro quello di effettuare pur nella ristrettezza dei margini, delle scelte coraggiose che tenessero conto dei problemi sul territorio, del tempo libero, dell'occupazione, delle attività sociali per migliorare il livello della qualità della vita, i problemi dell'ambiente, la scuola e lo sport.

Le cifre complessive del Bilancio sono: 775 milioni di bilancio, 220 milioni di oneri d'urbanizzazione, 2 miliardi e 325 milioni di mutui, 100 milioni di contributi regionali.

Le opere più significative che si intendono realizzare con i mezzi di bilancio sono nel campo della scuola, la ristrutturazione della scuola materna di Sesonà con 170 milioni iscritti al cap. 3122, arredamento scuole elementari 10 milioni sul cap. 3133, sistemazione interna scuola media in conseguenza dei danni provocati dal maltempo e la divisione degli spogliatoi per complessivi 30 milioni iscritti al cap. 3142 più altri 6 milioni di arredamento al cap. 3143 per acquisto banchi in modo da tenere conto dello sviluppo fisico dei ragazzi dalla I alla III media.

SEGUE IN 3ª



Tutto esaurito alla Chiesa di S. Martino.

Per una sera la Chiesa di S. Martino si è trasformata nel tempio della musica

GRANDE SUCCESSO DEL CONCERTO PER CORO E ORCHESTRA

Oltre 600 persone hanno applaudito il Requiem di Cherubini

Sabato 2 Marzo alle ore 21.00, presso la Chiesa San Martino è stato eseguito il CONCERTO PER CORO E ORCHESTRA promosso dall'Amministrazione Comunale di Vergiate, con il patrocinio della CARIPLO, della PRO-LOCO, con la collaborazione del Credito Varesino e dell'Amministrazione Provinciale.

È il primo di una serie di Concerti che rientrano nel quadro del calendario dell'Assessorato alla Cultura per la Stagione Musicale «PRIMAVERA-AUTUNNO 1985» dedicata all'Anno Europeo della Musica.

Il programma di Sabato sera è stato affidato all'orchestra del CIVICO LICEO MUSICALE - Direttore e Concertatore Enrico Collina ed al CORO FILARMONICO DELLA CIVICA SCUOLA di MILANO - Direttore Mino Bordignon, in una monografia sonora dedicata a Luigi Cherubini.

È l'omaggio a un compositore che, considerato per anni «non alla moda» gettò le basi per una nuova forma musicale, ricca di un'impalcatura contrappuntistica poderosa altamente apprezzata da Beethoven e da molti Romantici.

Più che nelle pagine presentate nella prima parte della serata (la MARCIA IN FA MAGGIORE, LE

CONTRODANSES PER ORCHESTRA e la MARCIA FUNEBRE) il genio di Cherubini, tipicamente fiorentino, si manifesta nelle costruzioni ampie, ripiene di vigore lirico come quelle realizzate nelle opere teatrali o nei grandi affreschi liturgici.

Ne è stato un esempio il «REQUIEM IN DO MINORE» che ha concluso il programma, vissuto per molto tempo all'ombra di quello più famoso in RE MINORE, ma che conserva grande originalità di spunti, tipici della concezione analitica dell'opera Cherubiniana.

È stata una duplice occasione per i Vergiatesi: da un lato la possibilità di riscoprire un grande autore per troppo tempo dimenticato, dall'altro quella di ascoltare due complessi ormai affermati che testimoniano il riuscito innesto di forze giovani nel panorama musicale nazionale.

Ringrazio personalmente, anche a nome dell'Amministrazione il M.o Enrico Collina, Don Piero Cresseri per la gentile concessione della Chiesa S. Martino e, tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione del Concerto.

L'ingresso era gratuito.

L'Assessore alla Cultura
Renato Tamborini

Pubblico in Consiglio Comunale per l'U.S.S.L. N° 5 DISCUSSIONE SUL DOCUMENTO RELATIVO ALLA SITUAZIONE DELL'USSL N° 5 APPROVATO ALL'UNANIMITÀ DALL'ASSEMBLEA GENERALE su questo tema si è tenuto un Consiglio Comunale aperto

Il Consiglio Comunale, aperto alla discussione col pubblico in aula, è iniziato con la lettura da parte del Sindaco del documento votato al termine della seduta del 23-11-1984 dall'Assemblea Generale dell'Unità Socio Sanitaria Locale n. 5. In tale documento molto critico nei confronti della Giunta Regionale Lombarda si rivendicano alla nostra U.S.S.L. le condizioni necessarie per svolgere le proprie funzioni ed avviare i nuovi servizi territoriali previsti dalla legge di riforma in un quadro di certezze amministrative e di accettabile disponibilità di mezzi. Troppo tempo è trascorso da quando si annunciava per imminente il Piano Sanitario Regionale e non è più concepibile che le ingiustizie nei confronti dei nostri concittadini possano ancora attendere, dice il documento unitario, il Piano Sanitario Regionale deve essere approvato in tempi rapidissimi e l'aperta denuncia di tutti deve valere smuovere le incompren-

sibili remore che tuttora fanno perpetuare assurdi riferimenti storici. Nel documento si chiede inoltre di provvedere con immediatezza a stabilire adeguati standards di assistenza ed una chiara programmazione. Sulla situazione attuale il documento sottolinea che vengono penalizzati tutti quegli istituti e servizi che qualificano la riforma sanitaria come i distretti di base, prevenzione, educazione sanitaria, privandoli delle strutture e della dottrina organica necessaria. Gli sforzi per dare un primo assetto organico di servizi e i passi che pure devono registrare verso l'attuazione dei principi della riforma, rivelano una traccia del progetto di un intervento del Comitato di Gestione che resta però pesantemente condizionato dalle carenze regionali. Viene poi evidenziato lo stato di mortificazioni storiche esistenti nella nostra Unità Socio Sanitaria Locale, costringendole entro i limiti di una stentata amministrazione, per la situazione finan-

ziaria si dice che se pure ha registrato un incremento, rivela comunque ancora la grave situazione in cui la Giunta Regionale Lombarda costringe ad operare l'U.S.S.L. n. 5. Appare evidente, prosegue il documento, che il pareggio è ottenuto forzatamente in fase di bilancio, non attivando tutti quei servizi che invece qualificano la riforma e tenendo quelli esistenti su livelli standards inferiori alle medie nazionali e regionali, cosa che ha impedito una serie di attività programmatiche. Infine nel documento si rinnova alla Regione la richiesta di provvedere con immediatezza all'approvazione del Piano Sanitario Regionale che garantendo un riequilibrio dei finanziamenti e degli organici della nostra U.S.S.L., faccia uscire la riforma sanitaria dalla gestione provvisoria e ripetitiva di carenze statiche in cui il vuoto legislativo l'ha confinata.

SEGUE IN 3ª



La «Scala» di Vergiate, la Chiesa di S. Martino.

dalla 2ª pagina

BILANCIO PREVISIONALE 1985

Sempre nel campo dell'edilizia scolastica accendendo però un mutuo di 400 milioni si intende ampliare la scuola elementare di Vergiate il cui progetto è pronto.

Al cap. 3131 vengono iscritti altri 60 milioni per la scuola di Cimbro.

Sempre nel campo dell'edilizia scolastica, ma che nello specifico sarà disponibile anche alla cittadinanza, vengono iscritti al cap. 3131 730 milioni da reperire attraverso l'accensione di un mutuo per la costruzione di una palestra che andrebbe a completare il complesso della scuola di Cimbro-Cuirone.

Al cap. 3053 sono iscritti 300 milioni, 240 di mutui e 60 di bilancio con i quali effettuare un'intervento di ristrutturazione al primo piano della Casa del Popolo, creando un salone polifunzionale per attività culturali.

Sempre con mezzi di bilancio si intende finanziare una serie di interventi che riguardano la sistemazione interna degli uffici comunali, l'arredamento per rendere più funzionale sia l'attività degli uffici che il servizio alla collettività.

Si inizierà la sistemazione dei magazzini comunali e verrà acquistata una nuova autovettura per il servizio di vigilanza urbana il tutto per un totale di 70 milioni iscritti sui capitoli 3002-3006-3053-3101.

Per quanto riguarda l'ambiente

e la sua salvaguardia oltre al già citato depuratore viene messa in cantiere tutta una serie di interventi che puntano a salvaguardare dall'inquinamento il territorio quali la progettazione dell'impianto per lo smaltimento del percolato della discarica per il quale vengono stanziati a bilancio 165 milioni al cap. 3357, punteremo ad accendere un mutuo per 800 milioni per il collettore fognatura di Cimbro-Cuirone.

Sempre con mezzi di bilancio si sistemerà la tombinatura di Via Cusciano, Via Locatelli attivando uno stanziamento di L. 25 milioni al quale si sommano 45 milioni che abbiamo a residuo.

PER UNA RIVALUTAZIONE DEL TERRITORIO

Per la sistemazione delle strade comunali si utilizzeranno mezzi di bilancio iscritti al cap. 3473 per sistemare i tappeti, fare il Ponte di Via Torretta e la segnaletica verticale per un totale di L. 150 milioni e verranno attivati mutui per L. 155 milioni per asfaltare le Vie Santa Eurosia, Delle Ginestre e la strada comunale Cuirone-Arsago.

Per rivalutare il territorio ed incentivarne la fruizione da parte della popolazione attirando un maggior flusso turistico vengono stanziati mezzi di bilancio per complessivi 90 milioni con i quali ampliare la spiaggia di Corgeno e provvedere alla sua sistemazione,

completare e recintare il Bosco di Capra, inoltre attraverso un finanziamento Regionale in conto capitale di 100 milioni puntiamo alla sistemazione del Monte San Giacomo.

Nella logica di razionalizzare alcune attività di tipo commerciale sempre con i mezzi di bilancio verranno acquistate la nuova area da adibire come sede per la Fiera e le aree per consentire una sistemazione più funzionale del mercato.

Inoltre stiamo lavorando in rapporto con la Regione per verificare la possibilità di attivare un finanziamento regionale di 1 miliardo con il quale completare l'intervento sulla Casa Cova.

Dall'insieme di queste scelte ed orientamenti emerge a mio avviso una positiva tendenza dell'Amministrazione Comunale a dare un contributo alla ripresa delle attività economiche e commerciali e contemporaneamente tener conto di quelle che sono le esigenze complessive della popolazione ad elevare il livello della qualità della vita.

Il mio augurio è che si valuti nel merito l'impostazione del Bilancio per il 1985 che a mio avviso risponde a criteri di gestione equilibrata e nel contempo di sviluppo.

**L'Assessore al Bilancio,
Tributi e Decentramento
Guido Bottinelli**

dalla 2ª pagina

DISCUSSIONE SUL DOCUMENTO RELATIVO ALLA SITUAZIONE DELL'USSL N° 5 APPROVATO AD UNANIMITÀ DALL'ASSEMBLEA GENERALE

Dopo la lettura del documento ha preso la parola l'Assessore ai servizi Socio-Sanitari il quale, dopo aver detto di condividerlo pienamente, ha ricordato l'ultimo atto politico ufficiale del Consiglio Comunale di Vergiate relativo alla materia in discussione che consisteva anche allora in un documento formulato il 10-2-1984 in occasione della presentazione del Bilancio di Previsione 1984 dell'U.S.S.L. e che il Consiglio Comunale aveva approvato alla quasi unanimità. Nel rileggere questo secondo documento commentandone i passaggi principali l'Assessore ha evidenziato come fino allora il Consiglio Comunale di Vergiate aveva espresso un giudizio negativo motivato nei confronti della Regione circa gli stanziamenti inadeguati per la nostra U.S.S.L. e tutta una serie di inadempienze imputabili sia alla Regione che al Governo Centrale ma nel contempo aveva anche evidenziato con forza tutta una serie di gravi carenze, di ritardi e di responsabilità imputabili direttamente al Comitato di Gestione della nostra U.S.S.L.

Si è quindi aperto il dibattito nel quale sono intervenuti oltre ai va-

ri esponenti politici locali anche i 2 membri del Comitato di gestione dell'U.S.S.L. presenti al Consiglio Comunale e precisamente i signori Sculati e Chinori i quali sia pure con accenti diversi hanno ammesso la sostanziale fondatezza di quanto affermato nel documento del Consiglio Comunale di Vergiate ed hanno fornito nel contempo una serie di elementi atti a dimostrare lo stato di difficoltà e di disagio in cui sono costretti ad operare i membri del Comitato di Gestione della nostra U.S.S.L. Complessivamente il dibattito è risultato costruttivo e concreto ed ha avuto come scopo principale quello di fare chiarezza sulla situazione della nostra U.S.S.L., di sensibilizzare i presenti su problematiche che direttamente o indirettamente coinvolgono tutti i cittadini e di cercare di promuovere con il contributo di tutti le azioni necessarie per far sì che la nostra U.S.S.L. tenti di uscire dalla situazione non certo brillante in cui attualmente si dibatte.

**L'Assessore ai Servizi
Socio-Sanitari
Luigi Zarini**

SPESE DI INVESTIMENTO - competenza - bilancio 1985

FINANZIAMENTO (in migliaia di lire)

	TOTALE	MUTUI	ONERI	CONTRIB.	BILANCIO
Manutenzione straordinaria immobili uso uffici	30.000				30.000
Acquisto mobili e macchine per uffici comunali	10.000				10.000
Manutenzione straordinaria fabbricati	320.000	240.000			80.000
Acquisto autovetture, automobili e moto VV.UU.	10.000				10.000
Manutenzione straordinaria scuole materne	170.000		170.000		
Costruzione, ampliamento scuole element.	1.190.000	1.130.000	30.000		30.000
Acquisto straord. beni mobili attrezz. scuole element.	10.000				10.000
Manutenzione straordinaria scuola media	30.000				30.000
Acquisto straord. beni mobili attrezz. scuola media	6.000				6.000
Acquisizione aree edilizia economica e popolare	15.000				15.000
Costruzione di acquedotti comunali	5.000				5.000
Costruzione ed ampliamento fognature	825.000	800.000			25.000
Costruzione impianti per discarica	165.000				165.000
Acquisto area per parchi e verde pubblico	25.000				25.000
Manutenzione straordinaria aree verdi	160.000			100.000	60.000
Costruz., ampliamento e completam. impianti sportivi	10.000				10.000
Manutenzione strade	305.000	155.000			150.000
Acquisto attrezzature per la viabilità	4.000				4.000
Acquisto aree per mercati e fiere	110.000				110.000
TOTALI	3.400.000	2.325.000	200.000	100.000	775.000



Il Consultorio di Via Cavallotti.

PER LA PUBBLICITÀ SU QUESTA RIVISTA

B.ASSOCIATI

0331 - 786248

*La Vostra pubblicità
per la Vostra Rivista*

**Creazione e Realizzazione
della comunicazione pubblicitaria**

ANGOLO SINDACALE

F.L.M. Consiglio di fabbrica SIAI Marchetti

VALUTAZIONI E PROPOSTE

I delegati del C.d.F. della SIAI Marchetti riuniti il giorno 12 febbraio 1985, per valutare i problemi legati alle prospettive produttive di medio/lungo periodo e, per quelli più immediati, collegati all'utilizzo della C.I.G. di altri strumenti legislativi utili al fine di far fronte alle dichiarazioni del gruppo circa un sicuro esubero di 1600 lavoratori nel Gruppo esprimono le seguenti valutazioni.

1) PROSPETTIVE DI SVILUPPO E PRODUTTIVE

In omogeneità con quanto finora dichiarato dalle strutture sindacali è necessario muoversi nelle seguenti direzioni: apertura del confronto con la Direzione di Gruppo per esplicitare — l'assetto funzionale del settore aeronautico; — gli accordi commerciali produttivi e tecnologici realizzabili a partire dall'attuale situazione di parziale concorrenzialità dei prodotti nazionali; — i futuri spazi produttivi acquisibili con accordi di settore in campo internazionale e le loro condizioni di fattibilità.

Nello specifico il C.d.F. è cosciente della estrema debolezza produttiva e tecnologica del Gruppo Agusta, ma in particolare della SIAI Marchetti, ritiene necessario che eventuali rapporti di collaborazione si debbano instaurare nel pieno riconoscimento delle specifiche caratteristiche tecnologiche commerciali, e produttive dell'Azienda da parte di eventuali partners.

Al fine di affrontare positivamente questo squilibrio è necessario: che vengano effettuate tutte le scelte che vadano nella direzione di riaffermare e rafforzare il ruolo della SIAI sull'Ala Fissa; che

il comparto Ala Fissa del Gruppo sviluppi con celerità i progetti rimasti sospesi o non commercializzati con la opportuna convinzione.

In questo senso:

SF260 - per quanto riguarda il 260TP non sono più tollerabili ritardi sulla certificazione che da troppi anni viene disattesa.

S.211 - anche per il 211 occorre intervenire al fine di migliorare il suo contenuto tecnologico e avvicinarsi sempre più alle specifiche originarie (numero dei componenti, completamento prove fatica, ecc.).

F.600 - occorre accelerare il completamento delle prove statiche per l'F.600 e puntare alla costruzione delle 5 macchine, già approvate dal Consiglio di Amministrazione, nel 1985. Per l'insieme di queste macchine vanno definiti e concordati, tempi, lotti, scadenze, rispetto ai lanci di produzione e stabilire momenti di verifica che siano tempestivi.

F.700 (Cormorano) - per quanto riguarda l'F.700 Cormorano occorre fare il punto della situazione tenendo conto delle illustrazioni effettuate negli scorsi anni al Sindacato.

Per realizzare positivamente queste produzioni devono essere realizzati i necessari investimenti

nel campo della ricerca (le cifre messe nel budget '85 sono irrilevanti) e anche per quanto riguarda le tecnologie di processo al fine di realizzare:

— nei REPARTI PRODUTTIVI rinnovo parco macchine;
— negli UFFICI TECNICI E DI PROGETTAZIONE installazione del sistema CADAM - perseguire l'integrazione del sistema informatico con le altre reti esistenti.

2) OCCUPAZIONE

Il Consiglio di Fabbrica per quanto riguarda l'utilizzo degli strumenti di intervento nella gestione della crisi ritiene che debbano essere utilizzate tutte le possibilità, dalla C.I. ai contratti di solidarietà, part-time ecc.

Il Consiglio di Fabbrica ritiene che non sia più rinviabile il confronto con il Ministro delle Partecipazioni Statali e con la Commissione Parlamentare che sta lavorando sulla legge Aeronautica; occorre inoltre agire nei confronti della Regione Lombardia al fine di essere, come Sindacato, soggetti attivi nell'organizzare la Conferenza Aeronautica Regionale.

Consiglio di Fabbrica
SIAI Marchetti



Assemblea pubblica della SIAI Marchetti.

ALCUNE DELIBERE DI GIUNTA

La Giunta Comunale ha deliberato:

Ampliamento cimitero

Di esonerare l'Impresa Celestino Antonio con sede in Arona aggrudicataria dei lavori di sistemazione ed ampliamento cimitero di Sesona dal versamento della cauzione definitiva accettando un aumento del ribasso dello 0,37% per cui il ribasso complessivo rimane stabilito nel 21,00% sull'importo di L. 204.086.917.

Rete idrica

1) di approvare, come in effetti approva, il 1° stato di avanzamento dei lavori di costruzione tronco di rete idrica nelle Vie Torretta, Garibaldi e Lombardia nell'importo di L. 13.448.600.

Assistenza domiciliare

1) di incaricare le signore MANTO ANGELA e SPERTI LORENZA ad effettuare delle prestazioni domiciliari in favore delle persone bisognose di assistenza che verranno indicate dall'Assessore all'Assistenza.

Depuratore Sesona

1) di liquidare e pagare alla Ditta Darci di Varese la somma di L. 2.572.900 comprensiva di I.V.A. a saldo fattura n. 51 relativa al canone di gestione dell'impianto di depurazione della frazione di Sesona nel 3° trimestre 1984.

Impianto depurazione

1) di indire l'appalto concorso per la fornitura e posa delle apparecchiature relative alla ristrutturazione e potenziamento dell'impianto di depurazione del capoluogo in base alle norme prescritte nel capitolato speciale d'appalto.

Sistemazione strade

1) di approvare, come in effetti approva, il III° stato di avanzamento dei lavori di sistemazione del fondo stradale di alcune vie comunali, ammontante a L. 354.309.069.

Costruzione fognatura

1) di approvare, come in effetti approva, il III° stato di avanzamento dei lavori di costruzione fognatura in Via Pioppi e Via Torretta, nell'importo di L. 181.784.423.

Piano regolatore

1) di liquidare e pagare quale 1° acconto all'arch. Ivana Lucchesi, la somma di L. 6.499.440 comprensiva di contributo cassa previdenza Ingegneri e Architetti ed I.V.A. per redazione controdeduzioni alle osservazioni sul P.R.G.

Rete fognaria

1) di acquistare, come in effetti acquista, dai sigg. Baratelli Isidoro, Baratelli Ambrogio e Baratelli Carla l'area complessiva di mq. 180 distinta nel censuario di Vergiate al mappale n. 4681 da destinare alla costruzione ed ampliamento impianto rete di fognatura II° lotto approvato con atto deliberativo consiliare n. 33 del 10-6-1966.

Campi bocce

1) di liquidare e pagare alla Ditta Franco Ghittori di Vergiate la somma di L. 1.660.000 a saldo fattura n. 30 del 4-6-1984 relativa alla fornitura di rete intrecciata, tubo da carpenteria ecc... per la divisione dei campi da gioco nel bocciodromo comunale di Via Cavallotti.

Discarica controllata

1) di approvare, come in effetti approva, il 2° stato di avanzamento dei lavori relativi alla costruzione della discarica pubblica controllata in località «Cattabriga» per l'importo di L. 924.153.366.

Corsi integrativi

1) di istituire presso le scuole elementari del capoluogo e delle frazioni n. 2 corsi integrativi di inglese ed attività grafico espressive per gli alunni del 1° e 2° ciclo.

Appalto periodico comunale

1) di appaltare, come in effetti appalta, alla Ditta B. Associati di Umberto Borri & C. di Vergiate il servizio di stampa del periodico comunale per l'anno 1985;

2) di corrispondere alla Ditta B. Associati s.a.s. per ogni numero del periodico composto di n. 3.200 copie di pagine n. 8 la somma complessiva di L. 1.472.000 + I.V.A. per ogni edizione e quindi per le sei edizioni annue la somma complessiva di L. 8.832.000 + I.V.A. ed a condizione che la pubblicità sia contenuta nel limite del 10% ed in caso tale limite fosse da superare lo si dovrà concordare di volta in volta.

IL CARNEVALE IMPAZZA

Il Carnevale di Vergiate.

Vergiate come Viareggio

No di certo, nessuna simile pretesa, ma il successo del carnevale vergiatese 1985 è stato veramente notevole e ha suscitato entusiasmo e allegria tra tanta gente, vergiatesi e forestieri.

Un'edizione perfettamente organizzata e riuscita, a suggello di una preparazione meticolosa che ha coinvolto moltissimi concittadini nei lavori di allestimento dei carri e di preparazione degli splendidi costumi.

In una bella giornata di sole, puntuali, i 4 rioni si sono raggruppati nella piazza della chiesa, ciascuno proveniente dal loro luogo di ritrovo, e tra una folla entusiasta, il corteo si è snodato per le vie del paese. Il corteo era formato da circa 400 persone, tanti bambini ma anche tanti adulti.

La sfilata, durata circa 2 ore, si è conclusa davanti al piazzale della SIAI con il gran finale preparato dai giovani dell'oratorio e i discorsi in dialetto locale, tenuti dai responsabili di ciascuno dei 4

rioni.

Il carnevale di Vergiate ha così dimostrato la sua maturità e la sua voglia di crescere e migliorarsi per diventare il fulcro delle attività carnevalesche della zona.

La bontà di questa manifestazione sta tutta nell'intenso affacciarsi di tanta gente che ha messo a disposizione idee e laboriosità per allestire i carri e preparare favolosi costumi a così tante persone.

Ognuno ha elaborato alla sua maniera il tema delle stagioni affidato ai 4 rioni (primavera per la Torre, estate per il Lazzaretto, autunno per la Donda, inverno per la Rana) con soluzioni fantasiose e divertenti.

Questa giornata di festa e allegria ha così saputo coinvolgere tutta la cittadinanza e ha tenuto lontano alcuni dal rinnovare certi scherzi di pessimo gusto che erano divenuti tradizionali.

Per ultimo si vuole ringraziare sentitamente (e senza fare nomi,



non occorrono e si rischierebbe di far torto a qualcuno) tutti coloro che in un modo o nell'altro hanno dato il loro contributo a questa felicissima iniziativa, con l'augurio che continuino su questa strada anche perché ora che il carnevale c'è, bisogna mantenerlo in vita e migliorarlo ogni anno.

A questo proposito c'è una bella novità, una primizia da annunciare per l'anno prossimo, dal 1986 il carnevale di Vergiate dovrebbe ampliarsi, coinvolgendo i comuni circostanti che già quest'anno erano intenzionati a proporre i loro carri e i loro costumi. Se per il 1985 il rifiuto è stato d'obbligo perché si doveva valutare il grado di maturità di un carnevale ancora «artigianale» e decisamente vergiatese, per il 1986 non ci sono problemi. Diventeremo più grandi e più interessanti.

Arrivederci all'anno prossimo allora.

Simonetta Luca

RUBRICA DELLE PENSIONI

Novità e pensioni 1985

Riportiamo alcune novità di inizio anno; poche in quanto la riforma delle pensioni, che avrebbe dovuto avere decorrenza gennaio 85, è ancora in discussione ed è molto arduo fare delle previsioni per la sua realizzazione.

LEGGE FINANZIARIA 1985

1) a decorrere dal gennaio 85 i trattamenti ordinari e speciali di disoccupazione non sono cumulabili con i trattamenti pensionistici diretti. Per i periodi nei quali il trattamento di pensione è dovuto, ma non ancora liquidato, i trattamenti di disoccupazione sono corrisposti e vengono recuperati mediante conguaglio in unica soluzione in sede di liquidazione della pensione. È fatta salva la quota del trattamento di disoccupazione eventualmente eccedente l'importo del trattamento pensionistico.

2) I contributi previsti per le «colf» subiscono un aumento dall'1/85, pari al 50%.

3) Per quanto riguarda l'esenzione dal Ticket, vengono confermati per il momento i precedenti limiti e detrazioni. Le autorizzazioni rilasciate nello scorso anno sono valide sino al 31 maggio 1985. I rinnovi devono essere quindi fatti dopo la compilazione del Mod. 740 relativo ai redditi 1984. Chi invece non dovesse presentare il Mod. 740 può preparare fin d'ora i documenti per il rinnovo fino al maggio 1986 (fotocopia Mod. 101 - tesserino di esenzione in corso).

Riportiamo la tabella dei trattamenti minimi 1985 e quella degli aumenti pensioni superiori al minimo.

TRATTAMENTI MINIMI ANNO 1985

Decorrenza	F.P.L.D. -781	F.P.L.D. +780	Autonomi Vecchiaia Superstiti Inv. età vecchiaia	Autonomi Invalidità no età vecchiaia	Pens. Sociale PS e PSO
1.1.1985	345.000	368.050	286.000	255.600	204.700
1.2.1985	352.600	375.400	291.700	260.700	208.800
1.5.1985	358.950	382.150	296.950	265.400	212.550
1.8.1985	364.700	388.250	301.700	269.650	215.950
1.11.1985	369.800	393.700	305.900	273.450	218.950

AUMENTI PENSIONI SUPERIORI AL MINIMO

Decorrenza	1ª fascia	2ª fascia	3ª fascia
1.2.1985	2,0%	1,80%	1,50%
1.5.1985	1,8%	1,62%	1,35%
1.8.1985	1,6%	1,44%	1,20%
1.11.1985	1,4%	1,26%	1,05%

La perequazione automatica dell'1 gennaio 1985 è dell'1,1% da applicare sull'importo delle pensioni superiori al trattamento minimo in pagamento al 31 dicembre 1984 al netto delle quote fisse percepite dal 1976.

Ricordiamo che le quote fisse non esistono più (L. 730/84) e che gli aumenti sono trimestrali, a partire da febbraio e che le percentuali saranno applicate interamente sull'importo non eccedente il doppio del trattamento minimo; per le fasce di importo compreso fra il doppio ed il triplo del trattamento minimo la percentuale è ridotta al 90%; per le fasce di importo superiore al triplo del trattamento minimo la percentuale è ridotta al 75%.

Per quanto riguarda il pre-pensionamento (L. 155/81) ricordiamo la proroga della legge a tutto il 1985.

Anna Maria - Carla - Ezia

PRO-LOCO VERGIATE

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Bilancio - Rinnovamento cariche sociali Prospettive 1985

Mercoledì 5 Dicembre si è tenuta presso la sede di Via Cusciano l'Assemblea ordinaria dei soci della Pro Loco di Vergiate, durante la quale, dopo l'approvazione del Bilancio consuntivo del trascorso triennio, si è provveduto al rinnovo delle cariche sociali. Sono stati così eletti i Consiglieri: Galli Silvano, Landoni Fausto, Mattaini Guido, Oscar Carboni, Giuseppe Bernacchi, Giuseppe Viero, Renato Erba, Emilia Landoni, Bruno Ambrosio, Alexander Worhle, Roberto Guadagni; Consiglieri supplenti i signori: Danilo Galli, Alessandro Pagani e Tino Fiorani; riconfermati i Consiglieri onorari Maria Galli e Natale Menzago.

Nella stessa serata si provvedeva alla nomina del Presidente e del Vice-Presidente, del Cassiere e del Segretario; le cariche erano rispettivamente assunte da Silvano Galli, Landoni Fausto, Landoni Emilia e Cerri Maria Teresa.

Ben presto dagli atti formali si passava alla operatività con la decisione di abbellire le vie principali del capoluogo con luminarie natalizie multicolori; a sostegno dell'iniziativa si chiedeva il contributo dei commercianti Vergiatesi, che di buon grado aderivano offrendo complessivamente oltre 1 milione e mezzo.

Di questa iniziativa si è avuto un riscontro di commenti particolarmente favorevoli da parte di tutti i Vergiatesi, e per le festività 1985

si farà di tutto per installare le luminarie anche nelle frazioni.

Naturalmente sono già in pieno fermento i preparativi per il tradizionale MOVER, giunto all'6ª edizione. Da queste pagine abbiamo sempre caldeggiato l'invito agli operatori economici Vergiatesi, che vorremmo sempre più presenti a questa manifestazione curata soprattutto per loro, ma che non sempre li ha visti massicciamente presenti.

Quest'anno il MOVER aprirà i battenti il 30 Marzo e chiuderà l'8 Aprile, lunedì dell'Angelo, dopo dieci giorni che auguriamo prodighi di buoni affari a espositori e visitatori.

Le novità si annunciano come sempre numerose e le serate saranno allietate da manifestazioni collaterali di spicco.

Come tradizione anche il costo del biglietto di ingresso sarà particolarmente contenuto a riprova di una volontà di gestire iniziative a prezzi accessibili a tutti.

Perdurando la congiuntura economica decisamente poco favorevole, l'impegno di portare avanti l'iniziativa della Fiera, riteniamo sia il nostro contributo più importante per facilitare lo sviluppo ed il lavoro della nostra Comunità.

Numerose altre iniziative sono state inoltre programmate per la prossima estate. Per i mesi di Luglio e Settembre saranno rispettivamente allestite la «Caccia al Te-

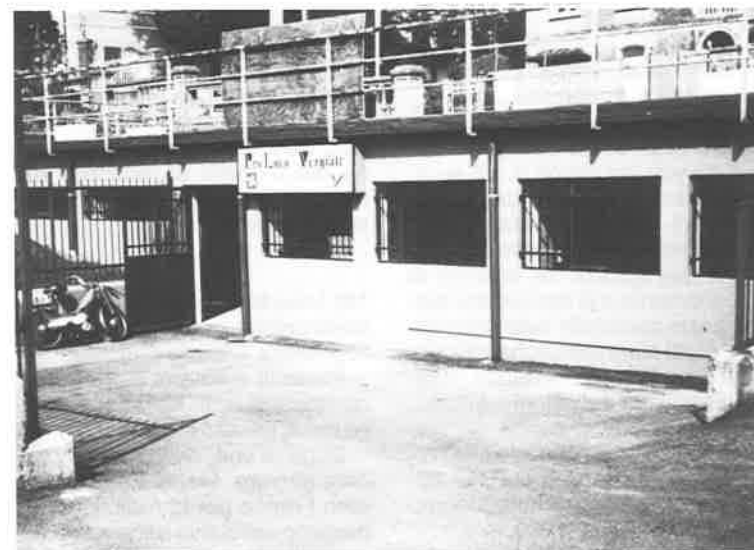
soro Automobilistica» per oltre 50 equipaggi, e novità assoluta una gara di «scatole di sapone», veicoli senza motore costruiti in proprio con materiali i più disparati. Importantissimo sarà il coinvolgimento dei giovani che saranno indubbiamente i protagonisti di queste iniziative e che contiamo presto di contattare.

Da non dimenticare inoltre le gare del Minigolf che si organizzeranno presso l'impianto di Via Cusciano in stretto collegamento con il Club Minigolf Vergiate, che pur fondato da solo pochi mesi ha già raccolto decine di entusiasti proseliti.

E per quanto riguarda la valorizzazione del lago di Corgeno, anche nella speranza di un rapido risanamento di questo nostro specchio d'acqua, ci siamo impegnati, affiancando ai windsurfs, canoe mono e biposto, a disposizione di sportivi ed escursionisti.

Le idee e la voglia di fare non mancano, perché oltre a queste iniziative continueremo a proporre quelle tradizionali, e non mancheremo di sostenere quanto proposto dalle altre Associazioni Vergiatesi per sempre più rendere vitale e gradevole il trascorrere del sempre più scarso tempo libero a disposizione.

Il Consiglio della Pro Loco



La sede della Pro-Loco.

I LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta Consiliare del 30 novembre 1984 e del 21 dicembre 1984

i venti consiglieri, di cui 12 di maggioranza (10 P.C.I. - 2 P.R.I.) e 8 di minoranza (5 D.C. - 2 P.S.I. - 2 P.S.D.I.), sono stati convocati presso l'apposita sala per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno

SEDUTA DEL 30 NOVEMBRE 1984

1) Lettura ed approvazione verbale precedente seduta

Con voti favorevoli n. 13 e contrari n. 4 su n. 17 presenti e votanti espressi per alzata di mano, delibera di approvare il verbale delle precedenti sedute del 19 e 24 Ottobre 1984.

2) Ratifica delibere adottate d'urgenza dalla Giunta Municipale

Con varie maggioranze delibera di ratificare in ogni sua parte i 6 atti deliberativi adottati d'urgenza dalla Giunta Municipale.

3) Comunicazione di delibere prese per delega dalla Giunta Municipale

Richiamato il proprio atto deliberativo n. 47 del 13-04-1984 relativo al conferimento della delega, prende atto degli 8 atti deliberativi adottati per delega dalla Giunta Municipale.

4) Assestamento del bilancio 1984

Con voti favorevoli n. 11 ed astenuti n. 7 (D.C. - P.S.I. - P.S.D.I.) su n. 18 presenti e votanti espressi per alzata di mano, delibera di apportare, al bilancio del corrente esercizio, le variazioni di cui agli allegati prospetti.

5) Rimborso di imposte e tasse inesigibili o non dovute all'Esattore Comunale

Ad unanimità di voti, delibera di rimborsare all'Esattore Consorziale la somma di L. 548.370 per imposte e tasse comunali indebite ed inesigibili per gli anni 1984 e precedenti.

6) Cartografia territorio comunale - Liquidazione maggiore spesa C.I.R.A.

Ad unanimità di voti, delibera di approvare la maggiore spesa di L. 25.364.000 comprensiva di I.V.A. per la fornitura della cartografia in scala 1:500 e scala 1:2000 del territorio comunale necessaria per la stesura del Piano Regolatore Generale.

7) Conferma servizio pubbliche affissioni e pubblicità affine per il quinquennio 01-01-1985 31-12-1990

Con voti favorevoli n. 18 su n. 18 presenti e votanti espressi per alzata di mano, delibera:

1) di riconfermare nella concessione dell'appalto del servizio di accertamento e di riscossione dell'imposta comunale sulle pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni la S.r.l. A.I.P.A. - Azienda Italiana Pubbliche Affissioni - Milano, concessionaria in carica del servizio stesso, che possiede tutti i requisiti richiesti dal D.P.R. 26-10-1972 n. 639 per il quinquennio 01-01-1985 31-12-1990;

2) di determinare la misura del canone annuo netto fisso a favore del Comune in L. 3.400.000.

8) Nuovo regolamento di autonoleggio da rimessa

Ad unanimità di voti, delibera di approvare il nuovo regolamento comunale per il servizio con autoveicoli da noleggio con conducente, che si compone di n. 26 articoli e forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.

9) Consiglio scolastico distrettuale - Designazione rappresentanti del Comune

A seguito della votazione riportata, il Sindaco dichiara, ai sensi dell'art. 299 del T. U. L. C. P. 4-2-1915, n. 148, eletti quali designati del Comune di Vergiate degli undici componenti in seno al Consiglio Distrettuale Scolastico n. 5 con sede in Sesto Calende i signori: per la maggioranza TAMBORINI RENATO - TENCONI BEATRICE — per la minoranza BASSO CLAUDIO.

10) Progetto di lottizzazione d'ufficio Via Donda e Via Torretta - Adozione

Con voti favorevoli n. 14 e n. 4 astenuti (gruppo D.C.) su n. 18 presenti e votanti, delibera:

1) di approvare il progetto di lottizzazione d'ufficio in Via Donda e Torretta P.L. n. 2 avente una superficie fondiaria di mq. 30495 redatto dall'ing. Fabio Menzago;

2) di approvare lo schema di convenzione che disciplina la lottizzazione da stipulare con i proprietari delle aree interessate.

11) Progetto sistemazione di alcune strade comunali

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano, delibera di approvare il preventivo di spesa, per la sistemazione della Via Valletta in frazione Sesona e marciapiede di Via Roma nel capoluogo redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale ed ammontante a L. 48.000.000.

12) Incarico progettista per studio recupero ambientale area discarica controllata

Presenti e votanti n. 18 - schede bianche n. 2 - Hanno riportato voti: Lucchesi arch. Ivana n. 13; Bottesini dott. Dario n. 16.

Dopo di che, delibera di incaricare l'arch. Ivana Lucchesi ed il dott. Dario Bottesini per la redazione del progetto di recupero ambientale per la discarica controllata di Vergiate.

13) Incarico progettista per costruzione collettore fognatura Cimbri-Cuirone

Presenti e votanti n. 18 - Hanno riportato voti: Magni ing. Emilio n. 18; Olivero ing. Franco n. 16.

Dopo di che, delibera di incaricare gli Ingg. Magni Emilio e Olivero Franco per la redazione del progetto esecutivo dei lavori di costruzione fognatura nelle frazioni di Cimbri e Cuirone da collegare con il depuratore del capoluogo.

SEDUTA DEL 21 DICEMBRE 1984

1) Lettura ed approvazione verbale precedente seduta

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano, delibera di approvare in ogni sua parte il verbale della precedente seduta del 30-11-1984.

2) Ratifica delibere adottate d'urgenza dalla Giunta Municipale

Ad unanimità di voti delibera di ratificare i relativi 5 atti deliberativi adottati d'urgenza dalla Giunta Municipale.

3) Comunicazione di delibere prese per delega dalla Giunta Municipale

Richiamato il proprio atto deliberativo n. 47 del 13-04-1984 relativo al conferimento della delega, prende atto dei 6 atti deliberativi adottati per delega dalla Giunta Municipale.

4) Progetto lavori di ristrutturazione parte di edificio comunale di Via Cavallotti (ex Cinema Casa del Popolo)

Con voti favorevoli n. 12 ed astenuti n. 6 (componenti D.C. e P.S.D.I.) espressi per alzata di mano, delibera di approvare, come in effetti approva, il progetto esecutivo di ristrutturazione dell'edificio comunale di Via Cavallotti, redatto dall'arch. Danilo Montonati di Vergiate e che prevede una spesa complessiva di L. 55.000.000.

5) Progetto lavori di costruzione strada di collegamento Via Vergiate con Via Cuirone

Con voti favorevoli n. 17 ed uno astenuto (Bicelli Sandro) espressi per alzata di mano, delibera di approvare, come in effetti approva, il progetto esecutivo redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, per la costruzione della strada di collegamento delle vie comunali per Varese e per Cuirone e per l'accesso al nuovo edificio per le scuole elementari di Cimbri e Cuirone, nell'importo complessivo di L. 45.000.000.

6) Progetto per sistemazione spiaggia pubblica in Corgeno

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano, delibera di approvare, come in effetti approva, il progetto esecutivo di sistemazione della spiaggia pubblica nella frazione di Corgeno redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale e che prevede una spesa complessiva di L. 50.000.000.

7) Progetto lavori di ristrutturazione edificio residenziale in Via S. Agnese

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano, delibera di approvare, come in effetti approva, il progetto esecutivo per la ristrutturazione e sistemazione interna di fabbricato comunale in Corgeno, Via S. Agnese, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale ed ammontante a L. 33.000.000.

8) Approvazione piano planivolumetrico esecutivo per ristrutturazione edificio in Via G. Leopardi di Reina Sandro e Ponzellini M. Daniela

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano, delibera di approvare, come in effetti approva, il piano planivolumetrico presentato dai sigg. Reina Sandro e Ponzellini M. Daniela per la ristrutturazione edilizia e risanamento conservativo di fabbricato esistente in Corgeno, Via G. Leopardi sul mappale n. 1363 della sezione censuaria di Corgeno.

9) Nomina legale per ricorso al T.A.R. di Melchiori Graziella

Proceduto alla distribuzione e successiva raccolta e spoglio delle schede, gli scrutatori hanno accertato il seguente risultato: presenti e votanti n. 18 - schede bianche n. 4. Voti riportati: avv. Gianni Benzonì n. 13; avv. Renato Prestinoni n. 14 (affidando loro il patrocinio legale).

Dopo di che, delibera di autorizzare il Sindaco a resistere in giudizio nel ricorso presentato dalla sig.ra Melchiori Graziella presso il T.A.R. di Milano per l'annullamento dell'autorizzazione comunale rilasciata in data 18-10-1984 avendo per oggetto la concessione di nuovo esercizio per la vendita al minuto di prodotti tessili.

10) Sostituzione componente dimissionario comitato di redazione del periodico comunale

Presenti e votanti n. 18 - schede bianche n. 1 - ha riportato voti: Bassi Elena n. 17.

A seguito della votazione sopra riportata il Presidente, ai sensi dell'art. 299 del T. U. L. C. P. 4-2-1915, n. 148, proclama eletto a componente del comitato di redazione del periodico comunale la sig.ra BASSI ELENA in sostituzione del sig. Tramonto Antonio.

11) Modifica regolamento di igiene per smaltimento rifiuti solidi urbani

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano, delibera di apportare al regolamento comunale per la tutela igienico-sanitaria del servizio per lo smaltimento dei rifiuti adottato con atto deliberativo cons. n. 85 del 27-10-1983 le variazioni richieste dal comitato di gestione dell'U.S.S.L.

12) Modifica regolamento comunale per la disciplina dei servizi di smaltimento dei rifiuti

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano, delibera di modificare il regolamento comunale per la disciplina dei servizi di smaltimento dei rifiuti adottato con atto deliberativo cons. n. 84 del 27-10-1983 apportando la variazione richiesta dal comitato di gestione dell'U.S.S.L. n. 5.

13) Capitolato d'oneri per appalto servizio pubbliche affissioni per il quinquennio 01-01-1985 31-12-1989

Con voti favorevoli n. 18 su n. 18 presenti e votanti espressi per alzata di mano, delibera di approvare, come in effetti approva, l'allegato capitolato d'oneri costituito da n. 23 articoli che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo e che regola i rapporti con l'appaltatore per il servizio di imposta comunale sulla pubblicità e diritti di pubbliche affissioni per il quinquennio 01-01-1985 31-12-1989.

GLI ISCRITTI AL COLLOCAMENTO: SPECCHIO DEL MALESSERE SOCIALE

Gli iscritti all'Ufficio di Collocamento del Comune di Vergiate suddivisi in classi di disoccupazione al 31 dicembre 1984

	CLASSE 1 ^a						CLASSE 2 ^a	CLASSE 3 ^a -4 ^a -5 ^a	TOTALE CLASSI
	DISOCCUPATI GIA' OCCUPATI								
	OPERAI			Impiegati	Manodopera Generica	TOTALE CLASSE 1 ^a			
	Agricoltura	Industria	Attività terz.						
Maschi	—	38	6	10	8	62	69	21	152
Femmine	—	95	25	41	25	186	142	—	328
Totale	—	133	31	51	33	248	211	21	480

1^a classe: lavoratori con precedenti lavorativi.

2^a classe: giovani d'ambo i sessi, di età inferiore ai 21 anni o che abbiano superato tale età ma vengano ad essere rinvii dalle armi dopo l'assolvimento degli obblighi militari e tutti coloro che, indipendentemente dall'età, prima della richiesta d'iscrizione non abbiano prestato mai lavoro subordinato e siano per tanto, in cerca di prima occupazione.

Altre classi: casalinghe in cerca di prima occupazione, pensionati in cerca di occupazione, occupati in cerca di altra occupazione.

POLISPORTIVA VERGIATESE KARATE

Risultati conseguiti dagli iscritti e nuovi corsi

La Polisportiva Vergiatese ha accolto gli atleti della società «Tiger Karate Do Club» i quali comunicano di aver conseguito nel mese di novembre presso la FUYI YAMA di Gallarate presieduta dal maestro Santi Guerrino C.N. 3° Dan e dall'insegnante tecnico sociale C.N. 1° Dan Pavani Giuseppe, i seguenti risultati:

- Frison David grado 9° KYU (C. Bianca) ha conseguito 8° KYU (C. Gialla).
- Gallo Eugenio grado 9° KYU (C. Bianca) ha conseguito 8° KYU (C. Gialla).
- Barone Luigi grado 9° KYU (C. Bianca) ha conseguito 8° KYU (C. Gialla).
- Frosi Giovanni grado 9° KYU (C. Bianca) ha conseguito 8° KYU (C. Gialla).
- Catana Giuseppe grado 9° KYU (C. Bianca) ha conseguito 8° KYU (C. Gialla).
- Pinella Carlo grado 9° KYU (C. Bianca) ha conseguito 8° KYU (C. Gialla).
- Murano Barbara grado 9° KYU (C. Bianca) ha conseguito 8° KYU (C. Gialla).
- Giacobbo Giuseppe grado 7° KYU (C. Arancio) ha conseguito 6° KYU (C. Verde).

Successivamente si è svolta una gara sociale:

KUMITE SHIAI:

1° Pinella, 2° Vecchio, 3° Barone;

KATAS:

1° Catana, 2° Frosi, 3° Murano.

Il «Tiger Karate Do Club» inoltre, rende noto che si terranno nuovi corsi presso la scuola media in Via Piave a Vergiate.

Pavani Giuseppe



Karate: Le cinture gialle svolazzano.



Minigolf di Vergiate

CLUB MINIGOLF VERGIATE

CALENDARIO ATTIVITÀ SPORTIVE PER IL 1985

Mini golf

Conosciamo insieme l'attività sociale e sportiva del Club Golf su pista Vergiate.

Il Club è nato nell'agosto 1984 a seguito dell'impegno di un gruppo di appassionati a questo sport non ancora molto diffuso nel nostro paese.

Il sodalizio è regolarmente iscritto alla Federazione Italiana Golf su

Pista e di conseguenza alla Federazione International Golf sur Pistes.

L'attività sportiva prevista per l'anno 1985 è la seguente:

- 28-7-85: gara a carattere nazionale;
- 22-9-85: gara a carattere nazionale;
- 15-10-85: finale masters (è la finale dei 18 migliori giocatori e delle 18 migliori giocatrici d'Italia);
- 10-11-85: trofeo S. Martino

(trofeo dei Rioni);

- campionato sociale;
- attività promozionali.

Per attività promozionali si intendono tutte quelle gare aperte al pubblico, cioè anche ai non tesserati alla Federazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Club presso il campo di minigolf.

**Golf su Pista Vergiate
Il Consiglio Direttivo**

LE LETTERE

LETTERE

La sistemazione del San Giacomo

Spett.le
PERIODICO COMUNALE
DI VERGIATE

Come a Voi sicuramente noto, nel principio del 1982 mio padre NINO LAZZARI, ha regalato al Comune di Vergiate la collinetta del SAN GIACOMO, che sicuramente è il punto più panoramico del Parco del Ticino.

A suo tempo sia dal Sindaco di Vergiate, quanto dal segretario, era stato assicurato a mio padre che avrebbero iniziato i lavori di abbellimento della collinetta se-

condo i Suoi desideri e quanto convenuto, ma a tutt'oggi malgrado il ns. costante interessamento anche presso la Regione ed il Consorzio del Parco della Valle del Ticino, per quanto ci risulta non è stato fatto niente.

Qualche mese fa mio padre fu invitato a Vergiate, dove si tenne una riunione comunale ed alla quale intervenne anche il Sig. BOTTESINI che avrebbe dovuto consegnare il progetto definitivo nello scorso mese di settembre, ma ancora non si è visto nulla.

Capisco che i problemi di realizzazione sono lunghi ed onerosi, e che l'Amministrazione Comunale ne abbia altri sicuramente più urgenti, ma ciò non giustifica il fat-

to che dopo tante promesse, nulla si sia ancora fatto.

Recentemente è stato pubblicato un volumetto dell'autore LUCIANO RAINOLDI «Vegetazione e flora del Parco del Ticino a Vergiate» che conferma l'interesse su questa collinetta che è sicuramente la più bella e panoramica del Parco.

Gradirei, che anche da parte Vs. sia presa in considerazione la cosa, e che possiate col Vs. simpatico giornale sollecitare il realizzo all'Amministrazione Comunale.

Grazie, distinti saluti.

Giovanni Lazzari



dalla 7ª pagina

LE LETTERE

Quel che mi sento di dire

Signor Sindaco,
è oramai da qualche anno che ricevo il giornale edito a cura dell'Amministrazione Comunale di Vergiate.

Per pigritia, non mentale perché l'intenzione c'è sempre stata, non ho mai trovato il tempo e l'opportunità per esternare i sensi della mia gratitudine per avermi compreso tra i «Vergiatesi all'estero» cui far pervenire il periodico ed i complimenti per la pubblicazione del giornale che, rara avis, concretizza ed evidenzia l'aspirazione di ogni democratico per una gestione della cosa pubblica veramente in una casa di vetro.

Le realizzazioni e le attività che il Comune ha promosso e patrocinato, che conosco dal giornale, fanno onore all'Amministrazione, ma più ancora gli fa onore il costante impegno nella ricerca della partecipazione e del coinvolgimento dei cittadini.

Voglia gradire, signor Sindaco, con i sensi della più alta stima, il plauso che vorrà gentilmente estendere al Comitato di redazione, per questa gradita pubblicazione che contribuisce a tener vivi i ricordi, a far apprezzare gli amministratori di Vergiate ed a non recidere del tutto le radici che tengono ognuno legato alla propria terra.

Renato Galli (Ghiffa)

Era sul treno dell'attentato

Ill.mo Sig. Sindaco,
ho finalmente l'occasione, dopo tanti travagli, di ringraziarLa per la solerzia e l'interessamento da Lei espressi in riferimento a quanto occorsomi nell'insensato e proditorio attentato al «rapido 904».

Ritengo necessario sottolineare che tale fatto, pur nei suoi tragici e luttuosi sviluppi, ha ravvivato i sentimenti di solidarietà umana e gli ideali democratici ed in quest'ottica ho già espresso la mia gratitudine al Sig. Sindaco di Bologna e Suo tramite ai Bolognesi tutti che si sono prodigati in modo esemplare ed oltre ogni elogio nell'aiuto a tutti i coinvolti nella triste vicenda.

È inoltre mio dovere ringraziare Lei, come primo cittadino, per la partecipazione di moltissimi Vergiatesi al mio dramma ed a quello degli altri sventurati viaggiatori.

Con stima

Perna Anna (Vergiate)

Sul gas metano

Spett. redazione,
gradirei fosse pubblicata sul prossimo giornale del Comune questa mia lettera «Sempre a proposito di metano» (due appunti...).

1) Anche quest'anno ho dovuto registrare varie irregolarità nell'erogazione del gas metano durante le giornate di fine '84 e inizio '85: il bruciatore tentava di attivare la caldaia, ma dopo pochi secondi questa si spegneva; poi subito il bruciatore ricominciava... e così via per innumerevoli volte. Spesso tutto era fermo. Ho dovuto far accorrere il tecnico che ha provveduto a «tarare» diversamente l'impianto, visto che risultava una pressione bassissima (mi è stato detto che era circa la metà del normale).

Ora io mi chiedo se ogni anno dobbiamo rassegnarci a questa situazione o se è invece possibile trovare qualche rimedio, visto che è più che prevedibile che nei giorni di fine anno aumenti la domanda di metano.

Questi inconvenienti non dipenderanno anche da un'imperfetta manutenzione del metanodotto?

2) Riguardo al prezzo del metano (a Vergiate sensibilmente più alto che nei Comuni limitrofi) a seguito di una protesta scritta presentata lo scorso anno da numerosi cittadini di Corgeno, avevamo ricevuto su questo giornale autorevoli assicurazioni che sarebbe diminuito dal luglio '84.

Così non è stato e le bollette della Metanifera Somnese per Vergiate continuano ad essere più «salate» di quelle di altre società concessionarie in Comuni vicini: come mai?

In attesa di una cortese risposta della «Metanifera» su queste colonne, ringrazio dell'«ospitalità» e porgo distinti saluti.

Nunzia Collecchia

La risposta della Metanifera

Spett.le
Redazione del Giornale
«VERGIATE»
c/o Comune di
VERGIATE (VA)

In merito alla lettera inviata dalla signora Nunzia Collecchia, residente in frazione di Corgeno, da Voi gentilmente trasmessaci per opportuna conoscenza, ci preghiamo comunicare quanto segue.

1) Al fine di una migliore interpretazione del caso in oggetto, in-

formiamo che la pressione di fornitura, per definirsi «normale», deve essere compresa, come stabilito dalle Norme UNI-CIG 7172/72 (Ottobre 1972) nel campo 15 mbar ÷ 23 mbar. Questa Società,

a seguito di alcune segnalazioni di utenti di Corgeno circa una presunta insufficienza della pressione del gas, provvedeva a mezzo di propri incaricati, a controlli sistematici dell'estrema periferia e della rete nei giorni di maggior freddo. Da detti controlli è stato rilevato che la minima pressione di fornitura non è mai scesa al di sotto di 18 mbar; valore questo che deve consentire un funzionamento ottimale degli impianti di utilizzazione se tarati regolarmente. Poiché dalla lettera inviataVi dalla signora Collecchia pare doversi arguire che, dopo la ritardatura i suoi apparecchi hanno ripreso a funzionare regolarmente, si deve dedurre che questi avevano bisogno di adeguamento. Del resto, come il Comune ha potuto constatare, è diffusa abitudine, in caso di cattivo funzionamento dei bruciatori, attribuire la causa delle disfunzioni alla rete di distribuzione. In tale caso, per coerenza, l'idraulico od il montatore non dovrebbe modificare la taratura bensì chiamare i ns. incaricati che, verificate le condizioni di fornitura, potrebbero provvedere agendo sul gruppo di alimentazione della rete.

2) Come già comunicato all'Amministrazione Comunale, il provvedimento C.I.P. n. 17/83 prevedeva la revisione delle tariffe di vendita del gas con decorrenza 1-7-1984. Per ritardi di carattere legislativo il nuovo Provvedimento C.I.P. è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27-10-1984 e da tale data decorrerà la nuova tariffa. Tuttavia, prima di dar pratica attuazione alla nuova metodologia di calcolo delle tariffe, è stato necessario attendere la delibera di approvazione delle proposte da parte del C.P.P. di Varese; delibera che è stata assunta il 16-1-1985. Pertanto sulla prossima bollettazione relativa ai consumi di Gennaio verrà applicata la nuova tariffa e fatti i conguagli per il periodo corrente dal 18-10-84 al 31-12-84, già fatturati.

Nella speranza di essere stati esaurienti e sempre a disposizione per ogni chiarimento vorrete richiederci, porgiamo i più distinti saluti.

Metanifera Somnese

L'alternativa al servizio militare

SERVIZIO CIVILE

Informazione del Comitato per la Pace

L'impressione che il Servizio Civile non sia ancora considerato come una seria proposta alternativa al Servizio Militare e che su di esso sussistano dubbi e disinformazioni, sono il motivo che ci ha spinto a scrivere questo breve articolo.

Come Movimento per la Pace ci sentiamo infatti particolarmente vicini alle motivazioni che spingono un numero sempre maggiore di giovani in età di leva a scegliere di lavorare nel campo del sociale, piuttosto di vivere il servizio militare in modo dispersivo, sentendolo come spesso avviene solo come un obbligo.

È importante dunque che in Italia esista la possibilità di svolgere un servizio civile alternativo della durata di 20 mesi in sostituzione di quello militare. In tal modo chiunque per imprescindibili motivazioni personali sia contrario all'uso delle armi e alla violenza può, presentando adeguata domanda al Ministero della Difesa, dichiararsi obiettore di coscienza, impegnandosi così in un lavoro che può rivelarsi utile a molti. Sia-

mo quindi disponibili a fornire a chiunque ne sia interessato, maggiori informazioni, su come presentare la domanda di servizio civile e su quali enti offrano tale possibilità anche nella nostra zona.

Alcuni indirizzi utili:

L.O.C.
(Lega Obiettori di Coscienza)
Milano - Via Mario Pischi, 1
Tel. 02/8378817

Orari:
Martedì 14.30-17.30
Giovedì 17.00-19.00
Sabato 9.30-12.00

SEGRETERIATO SOCIALE

Gallarate
Tel. 0331/781493
Orario:
Mercoledì dalle 14.30 in avanti

Concludiamo ricordando che il Comitato per la Pace si riunisce il 1° e il 3° lunedì di ogni mese presso la Biblioteca Comunale di Vergiate.

Il Comitato per la Pace di Vergiate

CENTRI SOCIALI

Ginnastica di mantenimento per anziani

Notizie sul Ticket e sull'U.S.S.L. N° 5

Centri sociali

Si è concluso nelle scorse settimane il corso di ginnastica di mantenimento per anziani organizzato dall'Amministrazione Comunale di Vergiate presso il Centro Sociale di Corgeno.

Al corso, condotto dalla fisioterapista Emanuela Ferrari, ha partecipato un gruppo di circa una decina di anziani: tutti si sono dichiarati soddisfatti dei benefici ottenuti ed hanno chiesto di poter ripetere il corso tra qualche mese, all'inizio della primavera.

Lo stesso programma di ginnastica di mantenimento viene ora svolto presso il Centro Sociale di Sesona, sempre sotto la guida della fisioterapista, e successivamente riguarderà anche il Centro Sociale di Vergiate.

Esenzione da ticket

Si comunica che è possibile utilizzare il tesserino per esenzione da ticket del 1984 sino al 31 maggio 1985 facendo apporre un timbro di convalida presso le sedi U.S.S.L. o presso l'Ufficio di Servizio Sociale di Vergiate, Via Cavallotti 48/A, 1° piano - Tel. 947801 - tutti i **Lunedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.**

Ancora presso l'Ufficio di Servizio Sociale, sempre il lunedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, si effettua servizio di consulenza per il rilascio di nuovi tesserini per esenzione da ticket.

Orari di apertura delle sedi U.S.S.L. n° 5

- **ANGERA:**
giovedì e sabato dalle ore 11.00 alle ore 12.30
- **SESTO CALENDE:**
mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 10.30 (nuova sede in Via S. Donato - Tel. 924333)
- **VARANO BORGHI:**
martedì dalle ore 8.30 alle ore 10.30

PAP-TEST

IL SERVIZIO DI PAP-TEST VIENE EFFETTUATO TUTTI I VENERDÌ
DALLE ORE 8,30 ALLE ORE 12,30

presso

IL CONSULTORIO DI VERGIATE - Via Cavallotti 48/a - 1° piano

NON È NECESSARIO L'APPUNTAMENTO

VERGIATE

Autorizzazione Tribunale di Milano n. 164 del 21-4-79.

Direttore responsabile:
Il sindaco ENRICO MOZZINI

Comitato di Redazione:
FAVARO FIDENZIO (Coordinatore)
BERNACCHI GIUSEPPE
BOMBONATO LORELLA
BOSETTI GIAMPIERA
CURIONI LUCIANO
GUGLIELMI MARINO
LONDONI ARRIGO
SCARABELLO MAURIZIO
TOLU PAOLO
BASSI ELENA
VICARI VINCENZO

(Formato dai rappresentanti dei partiti politici presenti nel Consiglio Comunale: DC - PSI - PSDI - PRI - PCI)

Chiuso in redazione il 06-03-1985

Coordinatione Redazionale Stampa
B.ASSOCIATI s.a.s. - Via dei Prati, 38
Vergiate (Va) - Tel. 0331/786248-946553

Concessionaria di Pubblicità
B.ASSOCIATI s.a.s. - Via dei Prati, 38
Vergiate (Va) - Tel. 0331/786248